



COMUNE DI NERVIANO
(Provincia di Milano)

REGOLAMENTO
PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO
DEL CONSIGLIO TRIBUTARIO

Approvato con deliberazione n. 77/C.C. del 30.11.2011

Articolo 1- Istituzione del Consiglio Tributario

Il Consiglio Tributario del Comune di Nerviano, in conformità a quanto disposto dall'art. 18 del D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010, è istituito tramite approvazione del presente regolamento.

Articolo 2 – Funzioni del Consiglio Tributario

1. Il Consiglio Tributario svolge le funzioni di contrasto all'evasione fiscale previste dalla normativa vigente ed in particolar modo quelle disciplinate dall'articolo 1 del decreto legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248, dall'articolo 18 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e dall'articolo 44 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

Articolo 3 – Composizione del Consiglio Tributario e criteri di nomina

1. Il Consiglio tributario è composto da 5 componenti di cui 3 nominati dal Consiglio Comunale e 2 dall'Amministrazione Comunale nelle figure del Responsabile dell'urbanistica/edilizia privata e del Responsabile dell'area economico-finanziaria.
2. I membri esterni sono nominati previa pubblicazione di apposito bando.
3. Ogni consigliere comunale può votare un candidato e non sono previste nomine di supplenti.
4. Nei casi di morte, dimissioni, decadenza, incompatibilità o perdita di requisiti, il Consiglio Comunale provvede ad eleggere i nuovi componenti con la votazione a schede segrete.
5. Un consigliere decade dall'incarico in caso di assenza ingiustificata per 3 volte consecutive o nel caso di violazione dell'obbligo di mantenere il segreto d'ufficio.

Art. 4 – Requisiti e incompatibilità

1. Per essere nominati componenti del consiglio tributario occorre:
 - godere dei diritti civili e politici e possedere i requisiti per essere eletti alla carica di Consigliere Comunale;
 - non avere riportato condanna per violazione delle leggi finanziarie costituente delitto;
 - essere almeno in possesso di diploma di scuola media superiore, nonché avere specifiche competenze tecniche, tributarie, giuridiche o amministrative, adeguate alle caratteristiche della carica.
2. Non possono far parte del Consiglio Tributario:
 - a) i dipendenti dell'Agenzia delle Entrate, dell'Agenzia del Territorio, dell'Agenzia del Demanio, dell'Agenzia delle Dogane e degli uffici finanziari statali al cui distretto appartiene il Comune di Nerviano in attività di servizio, in aspettativa o in disponibilità;
 - b) i componenti delle commissioni tributarie di qualsiasi grado;
 - c) i componenti del Consiglio Comunale di Nerviano;
 - d) coloro che esercitano professionalmente funzioni di assistenza e rappresentanza in materia tributaria dinanzi agli uffici finanziari ed alle commissioni tributarie o in altre sede giudiziarie, sia professionalmente che come funzioni di associazioni di categoria;
 - e) i magistrati in attività di servizio;
 - f) le persone condannate per reati fiscali;
 - g) non possono essere contribuenti morosi al pagamento di imposte erariali o locali definitivamente accertate, finché dura lo stato di morosità.

Art. 5 – Nomina del Presidente, del Vice Presidente e del Segretario

1. Il Consiglio Tributario nomina fra i suoi componenti un Presidente e un Vice Presidente. A tal fine la prima seduta è convocata dal Sindaco.
2. Le funzioni di segretario del Consiglio tributario sono svolte da uno dei due membri interni.

Articolo 6 – Durata del Consiglio Tributario

I membri del Consiglio tributario restano in carica 3 anni e fino all'insediamento dei nuovi componenti nominati dal Consiglio Comunale.

Articolo 7 – Attività del Consiglio Tributario

L'attività del Consiglio Tributario è improntata al criterio della collegialità e si esplica attraverso deliberazioni approvate a maggioranza dei componenti. La sottoscrizione di relazioni, pareri ed ogni altro atto da parte del Presidente attesta la provenienza dell'atto medesimo dall'organo nella sua collegialità.

La convocazione del Consiglio Tributario è disposta dal Presidente, anche su richiesta di uno dei suoi membri e deve avvenire per iscritto o con mail almeno 5 giorni prima della seduta e deve contenere l'ordine del giorno.

Il Consiglio Tributario si riunisce periodicamente, non meno di una volta ogni due mesi.

Il Consiglio Tributario si avvale anche delle banche dati relativi ai tributi comunali, le quali, pur essendo di proprietà comunale, sono gestite e conservate presso la società partecipata Gesem Tributi s.r.l.. A tal proposito si demanda alla Giunta Comunale la definizione di un accordo operativo per l'utilizzo delle medesime.

Il Consiglio tributario relaziona circa le attività svolte con cadenza semestrale all'Assessore preposto ai tributi, che trasmette il documento alla Giunta comunale e rende la relazione sulla propria attività entro il mese di aprile dell'anno successivo al Consiglio Comunale.

Le sedute del Consiglio tributario non sono pubbliche. Esse sono valide con la partecipazione di almeno la metà più uno dei componenti.

Articolo 8 – Obblighi dei consiglieri

1. I membri del Consiglio Tributario sono tenuti al segreto d'ufficio con riferimento a qualsiasi atto o notizia riguardante le posizioni e le segnalazioni relative ai contribuenti.
2. È fatto obbligo ai membri del Consiglio Tributario di allontanarsi dalla seduta in occasione dell'esame di posizioni fiscali o contributive che direttamente o indirettamente li riguardano o che riguardano il coniuge, il convivente, i parenti fino al 4° grado e gli affini entro il 3° grado, coloro che hanno rapporti di credito o debito, coloro che hanno rapporti gerarchici di lavoro e di dipendenza. L'inosservanza di tale obbligo comporta l'invalidità della relativa deliberazione adottata con il loro voto determinante.

Articolo 9 – Locali e mezzi del Consiglio Tributario

1. Per lo svolgimento della propria attività, il Consiglio tributario si avvale di un locale appositamente individuato nella sede comunale.
2. Per quanto disposto dall'articolo 18, comma 2 bis del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, gli adempimenti organizzati sono svolti con le risorse umane, finanziarie e strumentali a legislazione vigente.
3. La partecipazione al Consiglio Tributario avviene a titolo gratuito per tutti i componenti. Non sono previsti rimborsi spese.

Articolo 10 – Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della delibera con cui viene approvato.